



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 82 del 25-11-2013

OGGETTO: AMBITO DI CONNOTAZIONE URBANA DI VIA MONTALBANO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO.

L'anno duemilatredici addì venticinque del mese di Novembre, alle ore 21:20, si è riunito nell'aula consiliare il Consiglio Comunale.

Oltre al Presidente del Consiglio Comunale GIOVANNI DALI e dal Sindaco MARCO MAZZANTI sono presenti i consiglieri:

Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.	Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.
MAZZANTI MARCO	X		GORI FIORELLO	X	
DALI GIOVANNI	X		CIALDI ALESSANDRO	X	
NICCOLAI SIMONE	X		INNOCENTI GIORGIO	X	
DROVANDI SIMONE		X	ROSSI ROSSANO	X	
GIACOMELLI GABRIELE	X		BERINI FLAVIO	X	
PERUZZI DENIS	X		CANIGIANI ENNIO		X
GALIGANI LEONARDO	X				
SCARNATO TOMMASO	X				
MAGAZZINI NICOLA	X				
INNOCENTI LISA	X				
CIERVO ANNA CARMELA	X				

Partecipa il Segretario Comunale PAOLO CAMPIOLI

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Alessandro Cialdi – Nicola Magazzini – Simone Niccolai -

Sono presenti gli Assessori: Gabriele Romiti – Ricardo Musumeci – Lia Anna Colzi – Francesca Marini – Stefano Avio Lomi –

Si da atto che al punto n. 2 è stata votata all'unanimità l'inversione del punto n. 5 al punto n. 2, determinando la nuova sequenza di trattazione come appresso: 5 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7 (8 – 9 – integrazione ODG) ;

Si da atto che al punto n. 5 è entrato il Consigliere Canigiani, presenti n. 16;

Illustra l'Assessore Marini;

Intervengono i Consiglieri: Gori – Cialdi (esprime il proprio voto favorevole) – Ciervo – Presidente da lettura parziale dell'art. 35 del Regolamento Consiglio Comunale) – Giacomelli – Canigiani (esprime il proprio voto favorevole) – Assessore Marini – Sindaco;

Esce il Consigliere Berini, presenti n. 15;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il proprio atto n.88 del 26/11/2012 di adozione della Variante 3 al Regolamento Urbanistico relativa all'Ambito di Connotazione Urbana di via Montalbano;

VISTO il Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 31/07/2008, in vigore dal 15/10/2008, e successivamente modificato con la Variante 1 alle Norme Tecniche di Attuazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 19/07/2010, esecutiva, e con la Variante 2 relativa alla "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" approvata con deliberazione C.C. n.36 del 20/06/2011;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'attuale legislazione regionale, la procedura seguita è stata quella di cui agli articoli 16 e 17 della stessa L.R. 1/2005, come emerge anche dal comma 2bis dell'art.18;
- che la Variante 3 al Regolamento Urbanistico adottata è stata pubblicata sul BURT n.52 del 27/12/2012 e che il termine per le osservazioni era previsto il 25/02/2013;
- che la Variante adottata è stata trasmessa alla Regione Toscana, Dipartimento politiche territoriali e ambientali, ed alla Provincia di Pistoia in data 17/12/2012;
- che gli Enti suddetti hanno ricevuto gli elaborati costituenti la Variante rispettivamente in data 27/12/2012 e 19/12/2012 e che pertanto il termine per le loro osservazioni era previsto il 25/02/2013 e il 17/02/2013;
- che gli elaborati costituenti la Variante sono stati pubblicati sul sito internet comunale a partire dal 26/11/2012 anticipando la pubblicazione della Variante fin dall'inizio della sua salvaguardia;

DATO ATTO:

- che a seguito della pubblicazione sono pervenute nei termini n.16 osservazioni da privati cittadini e, tra queste, quella d'ufficio dei Servizi Edilizia ed Urbanistica;

- che la Provincia di Pistoia non ha presentato alcuna osservazione;
- che la Regione Toscana ha invece formulato un contributo ai sensi dell'art.27 della L.R. 1/2005 pervenuto in data 25/02/2013 prot.n.9001, e il Genio Civile di Pistoia, nell'ambito dell'esame di competenza, ha richiesto integrazioni con nota prot.n.1597 del 15/01/2013;
- che, sebbene entrambi i documenti non costituiscano osservazioni, come tali sono state analizzate e controdedotte, rubricandole quindi come osservazioni;
- che è pervenuta ampiamente fuori dal termine di legge l'osservazione di un privato cittadino prot.17677 del 30/04/2013;

CONSIDERATO che sono state esaminate e controdedotte le n.18 osservazioni pervenute nei termini, rispondendo motivatamente, puntualmente ed espressamente ai singoli quesiti avanzati, ritenendo le singole richieste:

- ACCOLTE
- NON ACCOLTE
- PARZIALMENTE ACCOLTE
- NON PERTINENTI quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti dell'atto;

così come risulta dalla "Relazione di controdeduzione alle osservazioni" (allegato 1);

CONSIDERATO che, riguardo l'osservazione fuori termine, non è stato possibile tener conto della stessa in quanto pervenuta non motivatamente nell'immediatezza del termine di scadenza ma con oltre due mesi di ritardo;

DATO ATTO:

- che, per quanto già espresso nell'atto di adozione, la procedura da seguire ai sensi della L.R. 1/2005 è quella degli artt.16 e 17;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che la Variante che si va ad effettuare non ha riflessi sul dimensionamento del R.U. al quale si attinge riducendo le quantità di SUL per nuova edificazione ammesse sull'area, non ha riflessi sulla disciplina delle invarianti strutturali ed è quindi coerente con le prescrizioni del Piano Strutturale;
- che la Variante è in linea con la normativa del Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione C.R.n.72 del 27/04/2007 e della relativa implementazione paesaggistica e della Variante al P.T.C.P. approvata con deliberazione C.P.n.123 del 21/04/2009, nonché con il D.P.G.R. 01/04/2009 n.15/R;
- che, ai sensi dell'attuale legislazione regionale, la procedura da seguire, avendo il Comune di Quarrata approvato il Piano Strutturale prima dell'entrata in vigore della L.R. 1/2005, è quella di cui agli articoli 16 e 17 della stessa L.R. 1/2005, come emerge anche dal punto 6 lettera b) della circolare esplicativa approvata con deliberazione G.R.T. n.289 del 21/02/2005;

- che la Variante in questione non modifica i contenuti del Piano Strutturale e che quindi, come stabilito dall'art.18 comma 2bis della L.R. 1/2005, non è necessario l'avvio del procedimento di cui all'art.15 della L.R. 1/2005:
- che con deliberazione G.C.n.162 del 27/12/2011 è stato approvato il Rapporto ambientale della Variante in questione, successivamente trasmesso alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia in data 31/12/2011, ai fini della valutazione di assoggettabilità V.A.S. della Variante in oggetto;
- che a seguito dei pareri e contributi ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 152/06 s.m.i. degli Enti competenti, Regione Toscana e Provincia di Pistoia, quali soggetti deputati ad esprimersi anche nel prosieguo della procedura, è emerso che la Variante in oggetto può essere esclusa dalla procedura di V.A.S.;
- che con deliberazione G.C.n.13 del 21/02/2012 è stata disposta l'esclusione dalla procedura V.A.S. e che, a seguito di modificazione della L.R.1/2005, non è stato più necessario effettuare la prosecuzione dell'iter di Valutazione Integrata, già svolto in fase iniziale;

VISTI:

- gli elaborati costituenti la Variante normativa al Regolamento Urbanistico comunale allegati alla deliberazione di adozione e quelli modificativi degli stessi costituiti da:
- Relazione di controdeduzione alle osservazioni (all. 1);

Progetto:

- P1 – Relazione tecnica (estratti relazione tecnica con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito esame osservazioni) (all. 2);
- P2.1 – Norme Tecniche di Attuazione (estratti con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito delle osservazioni) (all. 3);
- P2.2 – Scheda Norma (scheda norma con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito esame osservazioni) (all. 4);

Indagini geologiche:

- Relazione geologica di fattibilità integrata a seguito delle richieste del Genio Civile (all. 5);

che, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale, depositati in atti all'ufficio Affari Generali ed Attività Negoziali;

DATO ATTO dell'avvenuto deposito in data 20/11/2012 con il n.867 presso l'Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile sezione di Pistoia, della Variante completa della relazione geologica di fattibilità redatta dal dott.geol.Ferruccio Capecchi e dal dott.Geol.Gaddo Mannori, soggetta a controllo obbligatorio in conformità ai disposti dell'art.62, comma 3, della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R. 25/10/2011, n. 53/R;

PRESO ATTO del parere favorevole del Genio Civile in data 09/11/2313 prot.n.45886 espresso a seguito della richiesta integrazioni prot.n.1597 del 15/01/2013 e delle successive integrazioni fornite in data 10/08/2013 prot.n.34074 e 07/11/2013 prot.n.45510;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art.16, commi 2 e 3, il Responsabile del Procedimento, individuato con determinazione dirigenziale n.1267 del 31/12/2009, ha provveduto a redigere una relazione allegata al presente atto (all. a) ove si certifica la coerenza di tra la Variante al Regolamento Urbanistico e gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti al momento dell'adozione dell'atto di governo del territorio;
- che il Garante della Comunicazione nominato ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2005 con Decreto del Sindaco n.11 del 26/05/2005 ha steso apposito rapporto allegato al presente atto (all. b) sulle modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati;

DATO ATTO che il contenuto delle osservazioni alla Variante al R.U. -e quindi delle successive controdeduzioni- è stato illustrato dal progettista nella seduta della Commissione Consiliare Urbanistica del 19/11/2013;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1, in particolare gli articoli 16 e 17 riguardanti le procedure per l'approvazione degli atti della pianificazione territoriale;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16, commi 2 e 3 della L.R. 3 gennaio 2005, n.1 ed il rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art.20, comma 2, della L.R. 3 gennaio 2005, n.1, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Caterina Biagiotti circa la regolarità tecnica della proposta, ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato, di replicare alle osservazioni così come analiticamente rappresentato nell'allegato "1" alla presente e, conseguentemente, di recepire le controdeduzioni e di approvare la Variante 3 al Regolamento Urbanistico relativa all'Ambito di connotazione urbana di via Montalbano;

All'Unanimità dei voti resi per alzas di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

Presenti: n. 15 Votanti: n. 15

Favorevoli: n. 15

Contrari: n. ==

Astenuti: n. ==

D E L I B E R A

1) DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute rispondendo motivatamente, puntualmente ed espressamente ai singoli quesiti avanzati, ritenendo le singole richieste:

- ACCOLTE ,
- NON ACCOLTE,
- PARZIALMENTE ACCOLTE
- NON PERTINENTI (quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti dell'atto);

così come meglio motivato e precisato nella Relazione di controdeduzione alle osservazioni (all.1) che, pur non essendo materialmente allegata al presente atto ne è parte integrante e sostanziale, depositata in atti dell'ufficio Affari Generali ed Attività Negoziali;

2) DI APPROVARE conseguentemente le modifiche normative e cartografiche derivanti da quanto sopra meglio specificato;

3) DI APPROVARE ai sensi della L.R. 3 gennaio 2005 n.1, art.55, e con le procedure di cui agli artt.16 e 17 della medesima legge, la Variante 3 al Regolamento Urbanistico redatta dall'Arch. Riccardo Luca Breschi e dai geologi dott.Ferruccio Capecci e dott.Gaddo Mannori, costituita dagli elaborati allegati alla deliberazione di adozione e da quelli modificativi degli stessi costituiti da:

- Relazione di controdeduzione alle osservazioni (all. 1);

Progetto:

- P1 – Relazione tecnica (estratti relazione tecnica con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito esame osservazioni) (all. 2);
- P2.1 – Norme Tecniche di Attuazione (estratti con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito delle osservazioni) (all. 3);
- P2.2 – Scheda Norma (scheda norma con sovrapposto stato adottato-stato modificato a seguito esame osservazioni) (all. 4);

Indagini geologiche:

- Relazione geologica di fattibilità integrata a seguito delle richieste del Genio Civile (all. 5), atti tutti che, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale, depositati in atti dell'ufficio Affari Generali ed Attività Negoziali;

4) DI ALLEGARE al presente atto la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 comma 2 della L.R. 03.01.2005 n.1 (all. a) ed il Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art.20 comma 2 della L.R. 03.01.2005 n.1 (all. b);

5) DI DARE ATTO che la Variante è stata esclusa dalla procedura V.A.S. con deliberazione G.C.n.13 del 21/02/2012 e che, a seguito di modificazione della L.R.1/2005, non è stato più necessario effettuare la prosecuzione dell'iter di Valutazione Integrata, già svolto in fase iniziale;

6) DI DARE ATTO dell'avvenuto deposito in data 20/11/2012 con il n.867 presso l'Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile sezione di Pistoia, della Variante completa della relazione geologica di fattibilità redatta dal dott.geol.Ferruccio Capecchi e dal Dott.Geol.Gaddo Mannori, soggetta a controllo obbligatorio in conformità ai disposti dell'art.62, comma 3, della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R. 25/10/2011, n. 53/R;

7) DI DARE ATTO del parere favorevole del Genio Civile espresso in data 09/11/2013 prot.n.45886 e delle prescrizioni in esso contenute;

8) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento e al Garante della Comunicazione, ognuno per le proprie competenze, di procedere agli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto;

9) DI DARE ATTO che tutti gli elaborati saranno inoltrati alla Provincia di Pistoia e alla Regione Toscana come previsto dall'art.17 comma 1 della L.R. 1/2005;

10) DI DISPORRE la pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dell'atto di governo del territorio come previsto dall'art.17 comma 7 della L.R. 1/2005, trascorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa dando atto che la Variante al Regolamento Urbanistico sarà efficace dal giorno della pubblicazione;

11) DI DEMANDARE a determinazione del dirigente (o, in sua assenza, del responsabile del servizio) la collazionatura del testo delle Norme Tecniche di Attuazione modificate a seguito della Variante ad esecutività intervenuta della Variante stessa.

Inoltre, data l'urgenza, con successiva separata votazione;

All'Unanimità dei voti resi per alzas di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

Presenti: n. 15 Votanti: n. 15

Favorevoli: n. 15

Contrari: n. ==

Astenuti: n. ==

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to GIOVANNI DALI

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PAOLO CAMPIOLI

[] Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'rt. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000



COMUNE DI QUARRATA

SERVIZIO URBANISTICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime Parere Tecnico Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 29 del 15-11-2013 relativa alla deliberazione 82 del 25-11-2013, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Quarrata, 15-11-2013

Il Responsabile
F.to BIAGIOTTI CATERINA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Quarrata, _____

L'addetto amministrativo